

PROTOCOLLO DI INTESA
PER UNA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE, INTELLIGENTE, ACCESSIBILE, INTEGRATA,
INNOVATIVA

Premesso che

Il Comune di Pisa ha, tra gli altri, l'obiettivo di realizzare un nuovo Piano di Mobilità Urbana e l'aggiornamento di tutti gli strumenti di pianificazione della mobilità cittadina;

La città di Pisa è il fulcro attorno al quale ruotano servizi attrattivi che accrescono ogni giorno il numero medio di presenze che passa da 90mila residenti ad oltre 150mila frequentatori: decine di migliaia di persone ogni giorno fanno il loro ingresso per motivo di studio, lavoro, turismo, fruizione di servizi di alta qualità e dalle caratteristiche metropolitane (ospedale, caserme, aeroporto, università ecc.);

Il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e non che gestiscono tali servizi può rivelarsi determinante per la capacità di governare i flussi di ingresso/uscita dalla città e per prevenire le tendenze future considerati i piani di sviluppo del nostro territorio;

Gli obiettivi consolidati del nuovo piano strutturale intercomunale dell'area pisana (Comuni di Pisa, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano) avviato con delibera di GC n. 61 del 26/05/2015 sono il riordino, la razionalizzazione e il miglioramento delle varie modalità di connessione sul territorio compreso il Trasporto pubblico locale;

Il coinvolgimento di gran parte dei soggetti istituzionali può inoltre favorire i processi di governo della mobilità grazie a studi e collaborazioni in ambito tecnico e scientifico;

Visti

- l'accordo di programma per il Polo Ospedaliero Universitario "Nuovo Santa Chiara" in Cisanello, comprensivo di opere infrastrutturali importanti quali la variante a nord est;
- l'accordo tra regione e comune per il miglioramento della viabilità della strada statale Aurelia mediante il superamento degli attuali incroci a semaforo;
- la progettazione da parte del comune di Pisa per la realizzazione della ciclovia dell'Arno, della ciclopista del tirreno, della filovia Stazione-Cisanello, dei ponti ciclopedonali a Riglione, San Piero, La Cella.
- i lavori in corso per il Pisa Mover e i parcheggi scambiatori a sud così come il lavoro di ricognizione per l'individuazione di nuove aree di sosta e di scambio a corona della città;
- i lavori in corso per la realizzazione definitiva dei parcheggi a servizio dell'ospedale di Cisanello;
- le ipotesi riguardanti la velocizzazione della tratta ferroviaria Pisa-Firenze;
- il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile PAES, approvato dal consiglio comunale di Pisa con delibera 17 del 10/05/2012 che include azioni e progettualità sulla mobilità intelligente e sostenibile

- la delibera del consiglio n. 12 del 19/04/2012 con la quale si è definito il piano del trasporto pubblico locale dell'area pisana, inserito all'interno della gara per il Trasporto Pubblico Locale -TPL della Toscana;
- la delibera di variante n. 11 del 04/04/2013 con la quale sono stati inseriti nel regolamento urbanistico del comune di Pisa il piano complessivo dei parcheggi e il piano della mobilità ciclabile quali parti costitutive del regolamento stesso

Convenuto

- che occorra promuovere forme diverse di mobilità a favore di una città più vivibile, accessibile e sicura e questo anche favorendo politiche comuni tra gli Enti;
- che le azioni necessarie per il miglioramento della mobilità e il cambio anche di abitudini errate vadano attuate con un profondo coinvolgimento partecipativo dei cittadini, con alla base una forte azione culturale a partire dalle scuole di ogni ordine;
- che vadano favorite tutte le iniziative che spingano verso l'uso di mezzi alternativi all'uso della auto privata per il raggiungimento del posto di lavoro o di studio o per il raggiungimento dei servizi o comunque superando l'utilizzo esclusivo dell'auto privata;

Ritenuto inoltre

- che sia necessario istituire un tavolo di lavoro permanente tra tutti i soggetti firmatari per discutere, assumere impegni ed elaborare progetti relativi all'oggetto del presente protocollo

**Tutto ciò premesso
si conviene quanto segue**

Articolo 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Articolo 2 - Oggetto

Oggetto del presente protocollo sono le politiche per la mobilità urbana della città e del territorio di Pisa. In particolare l'obiettivo è di favorire l'interlocuzione tra tutti i soggetti firmatari, la condivisione di studi, ricerche, idee e progetti finalizzati alla riduzione del carico sulla mobilità cittadina delle auto private e quindi di incentivare ogni altro mezzo individuale o collettivo.

Articolo 3 -Impegni dei firmatari

Gli Enti si impegnano a promuovere la realizzazione di un sistema comune di rilevamento delle esigenze di mobilità attraverso un unico sistema di raccolta dei dati. In particolare gli Enti si impegnano ad ascoltare tutti i dipendenti, tutti gli utilizzatori dei servizi erogati a partire dagli

studenti (universitari e delle scuole secondarie di secondo grado) e dai genitori delle scuole del territorio pisano.

Gli Enti si impegnano altresì a promuovere forme di incentivo all'utilizzo della bicicletta, del trasporto pubblico locale, dell'auto condivisa anche attraverso un unico strumento pubblico che coniughi domanda ed offerta di mobilità tramite auto privata e si impegnano a sostenere il "bike sharing" attraverso il progetto Ciclopi.

Gli Enti pubblici si impegnano inoltre a trovare strumenti, anche economici, che premiano l'abbandono dell'auto privata a favore dell'utilizzo della bicicletta da parte dei dipendenti. In quest'ottica vale anche il principio dell'abbandono dell'auto privata ai parcheggi di scambio, attuali e ulteriori che saranno realizzati e serviti dal TPL come dal Pisa Mover, per coloro che raggiungono Pisa da fuori comune.

Gli Enti concordano inoltre di lavorare in chiave innovativa con l'obiettivo di realizzare un sistema operativo della città all'interno del quale far confluire in tempo reale i dati della città a partire dai dati di mobilità.

Il Comune di Pisa si impegna a coinvolgere tutti gli enti firmatari del protocollo sia in fase di definizione del Piano della Mobilità e sia per il monitoraggio continuo delle scelte.

Articolo 4 - Tavolo di programmazione strategica

E' istituito il Tavolo di programmazione strategica (TPS)

Il TPS è presieduto dall'Assessore alla Mobilità del Comune di Pisa; ne fanno parte un rappresentante per ogni soggetto firmatario, designato entro 15 giorni dalla firma del presente Protocollo e secondo le forme che ogni ente è titolato ad utilizzare secondo le proprie norme.

Obiettivo del TPS è di condividere le scelte strategiche di programmazione in tema di mobilità a partire dai dipendenti degli enti pubblici coinvolti e degli utilizzatori dei servizi.

Il TPS è convocato dal comune di Pisa con cadenza almeno trimestrale.

Art. 5 - Coordinamento tecnico scientifico

E' istituito il gruppo di coordinamento tecnico scientifico (CTS).

Al CTS partecipa l'ufficio Mobilità del Comune di Pisa, ed è coordinato da Pisamo Spa, società in house del comune di Pisa. I soggetti firmatari partecipano con almeno un rappresentante designato entro 15 giorni dalla firma del protocollo e secondo le forme che ogni ente è titolato ad utilizzare secondo le proprie norme. Di volta in volta, a seconda dei temi in discussione e dei progetti in via di realizzazione o di proposta, potranno essere chiamati a far parte del CTS persone diverse appartenenti agli Enti firmatari o altri soggetti designati dai singoli firmatari o di comune accordo.

Obiettivo del CTS è di individuare e di condividere strumenti sia di analisi delle esigenze di mobilità che di incentivo all'uso da parte di tutti i dipendenti e da parte degli utenti dei servizi pubblici di mezzi di trasporto sostenibili e intelligenti (TPL, Bici, Car Pooling, Car Sharing). Il CTS è il luogo di proposta

delle applicazioni e innovazioni in tema di mobilità ed è il gruppo che in modo condiviso si impegna a strutturare progetti comuni.

Art. 6 - Successive adesioni

Eventuali altri soggetti istituzionali e non, interessati dagli obiettivi del presente protocollo ed erogatori di servizi ai cittadini tali da incidere sulla mobilità urbana, possono chiedere al Comune di Pisa di entrare a far parte del TPS e/o del CTS. Il Comune, sentiti gli altri soggetti firmatari, decide su tali istanze entro 15 giorni dalla presentazione.

Art. 7 - Durata

Il presente protocollo ha la durata di 3 anni dal momento della firma. Può essere tacitamente rinnovato per altri 3 anni se nessuno dei firmatari fa istanza di modifica o revoca della adesione.

Comune di Pisa _____

Prefettura di Pisa _____

Università di Pisa _____

Provincia di Pisa _____

Scuola Normale Superiore _____

Scuola Superiore Sant'Anna _____

Consiglio Nazionale delle Ricerche _____

Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana _____

Azienda Sanitaria Locale _____

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario _____

Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato _____

Ufficio Scolastico Provinciale _____

Agenzia delle Entrate _____

Inps _____